

## **Bonus Natale 2024 - Ampliata la platea dei beneficiari**

Nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 14 novembre 2024 è stato pubblicato il Decreto-Legge n. 167 del 14 novembre 2024 che modifica l'articolo 2-bis del DL n. 113/2024, il quale disciplina il c.d. **bonus Natale**, ovvero l'indennità una tantum pari a **100 euro netti**, da riproporzionare in base alla durata del rapporto di lavoro, a favore dei lavoratori dipendenti che soddisfano specifici requisiti.

**La modifica apportata elimina il coniuge dai soggetti che devono essere fiscalmente a carico del richiedente.** In questo modo viene ampliata la platea dei potenziali beneficiari del bonus, in quanto ora è sufficiente avere almeno un figlio, anche se nato fuori dal matrimonio, riconosciuto, adottivo, affiliato o affidato che sia fiscalmente a carico (non necessariamente al 100%).

Il bonus è **incumulabile all'interno del medesimo nucleo familiare** (spetta quindi solo ad uno dei componenti il nucleo), pertanto, non spetta al lavoratore dipendente coniugato o convivente il cui coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, o convivente sia beneficiario dello stesso.

**L'erogazione del bonus non è automatica:** il riconoscimento è subordinato alla presentazione di un'apposita **richiesta scritta**, tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000) al proprio datore di lavoro – con indicazione del codice fiscale del coniuge/convivente e dei figli – in cui il lavoratore deve dichiarare che ricorrono congiuntamente le seguenti condizioni:

- **reddito complessivo annuo non superiore a 28.000 euro** (al netto del reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze)
- **imposta lorda** determinata sui redditi di lavoro dipendente di importo **superiore a quello della detrazione da lavoro spettante**
- **avere almeno un figlio fiscalmente a carico** anche se nato fuori dal matrimonio, riconosciuto, adottivo, affiliato o affidato.

Si ricorda che per risultare fiscalmente a carico, è necessario che il figlio sia titolare di un reddito complessivo annuo non superiore a:

- **2.840,51 euro** al lordo degli oneri deducibili  
ovvero
- **4.000 euro** al lordo degli oneri deducibili nel caso di figli di età superiore a 24 anni

Eventuali richieste già presentate in forza di previgenti requisiti familiari (coniuge e almeno un figlio a carico o di nucleo monogenitoriale per decesso dell'altro coniuge o mancato riconoscimento del figlio o figlio affidato ad un solo genitore) sono da ritenersi validamente acquisite.

L'agenzia delle Entrate con risoluzione n. 54 del 13 novembre 2024 ha istituiti i **codici tributo** per la compensazione, da parte dei sostituti di imposta, del credito maturato. Si tratta nello specifico dei codici:

- **1703 per il modello F24 per il settore privato** (denominato “*Credito maturato dai sostituti di imposta per l'erogazione del bonus ai lavoratori dipendenti – articolo 2-bis del Decreto-Legge 9 agosto 2024 n. 113*)  
e

- 174E per il modello F24EP per il settore pubblico (denominato “*Credito maturato dai sostituti di imposta per l'erogazione del bonus ai lavoratori dipendenti – articolo 2-bis del Decreto-Legge 9 agosto 2024 n. 113*)

Entrambi possono essere usati sia a credito che a debito (qualora il datore di lavoro dovesse operare dei recuperi).

*(Fonte: Decreto-Legge 14 novembre 2024 n. 167, Decreto-Legge 9 agosto 2024 n. 113 convertito in Legge 7 ottobre 2024 n. 143, Agenzia delle Entrate risoluzione n. 54 del 13 novembre 2024 e circolare 10 ottobre 2024 n. 19)*